

PUNTO

Legge Finanziaria 2003 Fondo rotativo per la progettualità

All'art. 94 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (la legge finanziaria 2003), è stato inserito il comma 13, fortemente sostenuto dal CNAPPC.

Si tratta di una disposizione normativa di eccezionale interesse, che così recita:

«Le disposizioni relative al fondo rotativo per la progettualità di cui all'articolo 1, c. 54, della legge 28 dicembre 1995, n.549, e successive modificazioni, si applicano anche per i documenti preparatori del concorso di idee e di progettazione».

Come noto, il «fondo rotativo per la progettualità» fu introdotto dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549, con lo scopo di razionalizzare e accelerare la spesa per investimenti pubblici da parte degli enti locali, con l'anticipazione, tramite la Cassa depositi e prestiti, delle relative spese di progettazione.

A seguito del citato intervento normativo, il fondo è destinato alla copertura delle spese relative ai documenti preparatori dei concorsi di idee e di progettazione. Sono evidenti le implicazioni operative e sistematiche, in particolare:

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

Architetti torinesi per il restauro delle Ogr

L'ex stabilimento ospiterà i nuovi spazi espositivi della città e l'Urban Center. I progettisti Armando Baietto, Sebastiano Battiato e Beppe Bianco sono i vincitori del concorso per il recupero delle ex Officine Grandi Riparazioni di via Pier Carlo Boggio. Con loro, quarantenni torinesi allievi di Gabetti & Isola, gli architetti Gianfranco Gritella e Giorgio Rigotti e Aldo Cingolani per conto di Giugiario Design. La società mandataria è la Sotec dell'ingegner Andrea Benincasa. I vincitori dovranno consegnare entro 120 giorni un progetto preliminare; seguiranno quindi, a diversi mesi di distanza, quello definitivo e l'esecutivo. L'opera, che costerà 25 milioni di euro, dovrà essere consegnata almeno in parte entro il 2006.

Le ex officine di via Pier Carlo Boggio, che presentano un notevole interesse architettonico, ospiteranno i nuovi spazi espositivi della città, destinati alle mostre storiche o di ambito moderno e contemporaneo. Un'ala sarà occupata, oltre che dalle esposizioni promosse dalla Città, dalle collezioni di arte contemporanea della Gam e verrà dunque a costituire quel raddoppio dell'edificio di via Magenta più volte auspicato. L'altra ala diverrà la sede dell'Urban Center, ufficio di confronto e dialogo con i cittadini sulle trasformazioni della città. A fianco, un museo dedicato all'architettura e al design.

su *la Repubblica* di Sabato 8 Febbraio 2003 Torino

Un concorso di idee per Stresa

L'amministrazione comunale di Stresa punta alla riqualificazione urbana ed architettonica del lungolago nel tratto tra l'Hotel Milan Au Lac e l'Hotel Ariston. Il concorso, aperto a ingegneri e architetti iscritti ai rispettivi albi, prevede due tipi di interventi: il ridisegno dei prospetti architettonici degli edifici esistenti (skyline) e la sistemazione funzionale dei marciapiedi fronte lago e della piazza Matteotti. Il bando prevede premi per i due primi classificati delle due categorie, premiati rispettivamente con 1600 e 1000 euro. Prevista inoltre l'esposizione dei progetti in una mostra da organizzare a cura dell'amministrazione comunale.

su *La Stampa* di Martedì 11 Febbraio

RUBRICHE

LA FOTOGRAFIA A TORINO

Il primo nucleo della Fondazione Italiana per la Fotografia nasce nel 1985, con la costituzione dell'Associazione Torino Fotografia. Nel 1992 la Fondazione si costituisce ufficialmente ed è oggi considerata uno dei più autorevoli interlocutori italiani non solo sul territorio nazionale.

fond.foto.stampa@libero.it

PHOTOALBUM

Presso la Sala Bolaffi di Torino, via Cavour 17, fino al 23 febbraio è allestita la mostra *Photoalbum. Un viaggio mediterraneo 1850 - 1920*, curatore Barbara Bergaglio, con il contributo critico di Marisa Vescovo, Rosanna Maggio Serra. In 150 stampe originali della fine dell'Ottocento, un viaggio nell'arte, nell'architettura e nel paesaggio del Mediterraneo. Queste immagini fanno parte della collezione di Antonio Brescacin (1943-2001) acquisita dalla Fondazione italiana per la fotografia. Il catalogo/album è pubblicato dalle Edizioni Angolo Manzoni.

CARLO MOLLINO

La mostra curata da Fulvio e Napoleone Ferrari (Museo Casa Mollino), presenta per la prima volta al pubblico la "fotografia d'arte" prodotta da Mollino sul finire degli anni Trenta. Sono preziosi originali, quasi tutti ritratti ambientati e rari interni. La mostra *Carlo Mollino. Fiabe per grandi, 1936 - 1943*, è esposta alla Fondazione Italiana per la Fotografia, Torino, Via Avogadro 4, fino al 23 marzo.

www.fif.arte200.net
casamollino@libero.it

- un forte incentivo all'utilizzo dello strumento del concorso di architettura ai fini dell'affidamento degli incarichi di progettazione di opere pubbliche, risultando - tra le diverse procedure di affidamento - l'unica finanziabile in quanto tale;

- una sostanziale riduzione, se non eliminazione, dei motivi che possano indurre le amministrazioni affidatarie dei suddetti incarichi a non ricorrere all'utilizzo di tale strumento. Tutto ciò sembra porre delle basi concrete affinché i concorsi di idee e di progettazione diventino effettivamente una pratica di uso comune, avvicinando così l'Italia a quei Paesi europei ove tali procedure si utilizzano positivamente da molto tempo, anche ai fini della programmazione. Va infine segnalato che, coerentemente con l'opzione politica di cui innanzi, l'art. 70 della stessa «finanziaria 2003» è stato riformulato allo scopo di ampliare i lavori pubblici finanziabili dal fondo. Più specificamente, è stata soppressa la limitazione del previgente art. 1, c. 54, della L. n. 549/95, che circoscriveva ai soli «enti locali» e ai cofinanziamenti comunitari l'ambito di destinazione delle risorse della Cassa depositi e prestiti.

NOTIZIE DAI MEDIA

«Le città in/visibili» a Milano e «Dedalo Minosse» a Vicenza

Prosegue fino al 9 marzo alla Triennale di Milano la mostra ispirata al libro *Le Città Invisibili* di Italo Calvino, di cui ricorre il trentennale. Sembra ieri, e invece sono già passati quindici anni dalla prima edizione delle sue *Lezioni americane*. Si tratta di un volume che ben pochi hanno ricordato all'inizio di questo nostro secolo, anche se il sottotitolo recitava *Sei proposte per il prossimo millennio, six memos for the next millennium*. Quelle sei parole - leggerezza, rapidità, esattezza, visibilità, molteplicità, consistenza - individuate da Calvino per parlare della propria ricerca e di tanti suoi punti di riferimento risultano anche oggi una griglia non banale con cui fare i conti col nostro tempo e la nostra storia. Con qualche adattamento, potrei suggerirla come chiave di lettura per la mostra della quarta edizione del Premio internazionale alla committenza di architettura «Dedalo Minosse», visitabile, anch'essa sino al 9 marzo, alla Basilica palladiana di Vicenza, e che è certamente un privilegiato bilancio del fare architettura in questo avvio di XXI secolo.

Giuseppe Barbieri sul Giornale di Vicenza di Martedì 11 Febbraio

I musei come spazi per comunicare

Presentato a Torino «Display. Atelier per progettisti di allestimenti museali e scenografici», organizzato dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Fitzcarraldo. È un workshop della durata di una settimana, dal 16 al 22 febbraio, con la direzione scientifica di François Confino, Italo Rota e Fabrizio Fabelli. I temi predisposti per i tre atelier sono: «La vita istantanea» con riferimento al Forte Albertino di Vinadio; «Winter Obsession», che si ispira alle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 e pone l'attenzione sulla progettazione di una mostra diffusa sul territorio; infine, «Il Museo ti chiama» che ha come sede il Museo Nazionale del Cinema. Il 17 febbraio ci sarà al Centro Incontri Regione Piemonte, corso Stati Uniti 21, l'Incontro pubblico «Musei in scena», con l'intervento, tra gli altri, di Pio Baldi, Rajeev Sethi, François Schuiten e Leonardo Sangiorgi.

Angelo Mistrangelo su La Stampa di Giovedì 6 Febbraio

RUBRICHE

DOTTORATI DI PROGETTAZIONE

Nei giorni 13, 14 e 15 febbraio si terrà a Torino il congresso sui «Dottorati di progettazione e il sistema della ricerca di architettura in Italia, fra tradizione e innovazione (1983-2003)». La teoria del progetto, il rapporto dell'architettura con il territorio, la costruzione dell'architettura e l'abitare saranno i temi affrontati. La segreteria del convegno è curata da Marco Trisciuglio del Politecnico di Torino al Castello del Valentino (tel. 0115646501).

«PROGETTO CITTÀ»

La seconda Mostra dell'Architettura, dell'Urbanistica, delle Tecnologie e dei Servizi per lo Sviluppo del Territorio si terrà alla Fiera di Milano dal 19 al 22 febbraio. Attraverso l'ampia panoramica dei suoi otto saloni - tra cui il Marketing territoriale, la Qualità del Territorio, le Grandi Infrastrutture e i Sistemi della Mobilità - Progetto Città vuole entrare proprio nel merito della questione, partendo dal livello della polis moderna, in un momento di grande trasformazione urbana, sociale ed economica del nostro Paese. Sempre nell'ambito di Progetto Città si svolgerà la premiazione del concorso «Il Principe e l'Architetto» arrivato alla sua seconda edizione, che si presenta come un concorso che intende premiare interventi di progettazione derivanti dalla committenza consapevole e culturalmente fondata di un Principe, il Sindaco della città».

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLO vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcelle

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srf, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO